

ANALISI SUI POSSIBILI RINCARI DELLA FISCALITA' LOCALE

A cura della UIL Servizio Politiche Territoriali

Sono **6.731** i Comuni che applicano l'addizionale comunale, mentre **1.285 Comuni** non hanno deliberato la maggiorazione dell'IRPEF. Da una elaborazione dei dati con lo sblocco delle aliquote, la pressione fiscale potrebbe aumentare in **6.545** Comuni, tra cui **71 città capoluogo**. Infatti nell'analizzare i dati sono **2.250** i Comuni che applicano l'aliquota massima dello 0,8% (Roma lo 0,9%), ma di questi, però, **779** applicano anche le esenzioni per fascia reddituale, che potrebbero anche rimodulare facendo così aumentare la pressione fiscale.

L'addizionale il prossimo potrebbe aumentare di **36 euro** medi, portando l'esborso medio da **224 euro a 260 euro**.

Molto peggio sul fronte Regioni dove i margini di aumento sono molto più ampi, dal momento che, le aliquote massime per i redditi al di sopra dei 15 mila euro, sono fissate al 3,33%.

Considerando che l'aliquota massima è applicata solo in due Regioni (Piemonte e Lazio) e solo per i redditi oltre i 75 mila euro è forte il rischio di aumenti dell'IRPEF Regionale, soprattutto in quelle Regioni alle prese con il deficit sanitario.

Qui in questo caso l'aumento della pressione fiscale potrebbe essere di 60 euro medi l'anno, portando l'esborso medio da **726 euro a 786 euro** medi.

Anche le aliquote dell'Imu sono manovrabili, e si potrebbe stimare un aumento medio di **34 euro**, portando così il gettito medio da **814 euro a 848 euro**.

Insomma si potrebbe profilare una "stangatina" da **130 euro** medi l'anno pro capite.

Chiediamo al Governo e al Parlamento, commenta Ivana Veronese – Segretaria Confederale della UIL, di mantenere anche per il prossimo anno il blocco delle aliquote e lavorare parallelamente per riprendere il cammino interrotto e completare il sistema della finanza locale, nel quadro più complessivo del riordino fiscale nazionale.

In particolare sulla tassazione immobiliare, venendo meno il concetto di "tassa sui servizi", va semplificato il meccanismo riunendo in un'unica imposta l'IMU e la TASI.

Occorre completare la revisione dei criteri che regolano i valori catastali che non dovrà significare maggiori prelievi ma una diversa e più equa ripartizione del prelievo sugli immobili.

Per le Addizionali Regionali e Comunali IRPEF, conclude Ivana Veronese, è indispensabile rivedere il principio e la base imponibile trasformandole da imposta a sovrainposta, cioè calcolando l'importo per Regioni e Comuni sull'IRPEF dovuta e non sull'intero imponibile fiscale.

In questo modo verrebbe garantito il principio costituzionale della progressività del prelievo e le detrazioni per la produzione del reddito (NO TAX AREA).

Novembre 2018

LA SITUAZIONE DEI TRIBUTI LOCALI

Città	ALIQUOTE ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF		TASI/IMU ALIQUOTA ORDINARIA		ALIQUOTE ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	
	ATTUALE	MARGINE AUMENTO	ATTUALE	MARGINE AUMENTO	ATTUALE	MARGINE AUMENTO
Torino	fino a 15 mila euro 1,62%; da 15 mila a 28 mila 2,13%; da 28 mila a 55 mila 2,75%; da 55 mila a 75 mila 3,32%; oltre i 75 mila 3,33% (scaglioni di reddito con aliquota marginale)	Per i redditi fino a 15 mila euro 0,11%; da 15 mila a 28 mila 1,20%; da 28 mila a 55 mila 0,58%; da 55 mila a 75 mila 0,01%; oltre i 75 mila euro nessun aumento	10,6 per mille	Nessun aumento	0,8% Esenzione per redditi fino a euro 11.640	Togliere l'esenzione
Aosta	1,23%	Fino a 15 mila euro 0,5%; per i redditi sopra i 15 mila euro 2,1%	7,6 per mille	3 per mille	0,3% Aliquota unica. Esenzione per redditi fino a 10 mila euro	0,5% più togliere esenzione
Bolzano	Aliquota 1,23%. Deduzione dalla base imponibile di 20 mila euro; per i redditi non superiori a 70 mila euro, spetta una detrazione di 252 euro per ogni figlio fiscalmente a carico	Fino a 15 mila euro 0,5%; per i redditi sopra i 15 mila euro 2,1%. Togliere le deduzioni e le detrazioni..	10,0 per mille	0,6 per mille	0%	0,8%
Trento	1,23%	Fino a 15 mila euro 0,5%; per i redditi sopra i 15 mila euro 2,1%	8,95 per mille	1,65 per mille	0%	0,8%
Genova	fino a 15 mila euro 1,23%; da 15 mila a 28 mila 1,81%; da 28 mila a 55 mila 2,31%; da 55 mila a 75 mila 2,32%; oltre i 75 mila 2,33%	Fino a 15 mila euro 0,5%; da 15 mila a 28 mila 1,52%; da 28 mila a 55 mila 1,02%; da 55 mila a 75 mila 1,01%; oltre i 75 mila 1%	10,6 per mille	Nessun aumento	0,8% Esenzione per redditi fino a euro 10 mila	Togliere l'esenzione
Milano	fino 15 mila euro l'1,23%; da 15 mila a 28 mila euro 1,58%; da 28 mila a 55 mila l'1,72%; da 55 mila a 75 mila l'1,73%; oltre i 75 mila l'1,74%	Fino a 15 mila euro 0,5%; da 15 mila a 28 mila 1,75%; da 28 mila a 55 mila 1,61%; da 55 mila a 75 mila 1,6%; oltre i 75 mila euro 1,59%	11,4 per mille	Nessun aumento	0,8% Esenzione per redditi fino a euro 21 mila	Togliere l'esenzione
Venezia	1,23%. Aliquota agevolata pari allo 0,9% per i soggetti disabili con un reddito imponibile non superiore ad euro 45 mila e per i contribuenti con un familiare disabile fiscalmente a carico e con un reddito imponibile non superiore ad euro 4 mila. Se la persona con disabilità è fiscalmente a carico di più soggetti, l'aliquota dello 0,9% si applica a condizione che la somma dei redditi delle persone di cui è a carico non sia superiore ad euro 45 mila.	Fino a 15 mila euro 0,5%; oltre 2,1%. Togliere le agevolazioni per i disabili	11 per mille	Nessun aumento	0,8% Esenzione per redditi fino a euro 10 mila	Togliere l'esenzione

Città	ALIQUOTE ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF		TASI/IMU ALIQUOTA ORDINARIA		ALIQUOTE ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	
	ATTUALE	MARGINE AUMENTO	ATTUALE	MARGINE AUMENTO	ATTUALE	MARGINE AUMENTO
Trieste	Fino a 15 mila euro 0,7%; oltre 1,23%	Per i redditi fino a 15 mila euro 0,53%; per tutti gli altri redditi 2,1%.	10,6 per mille	Nessun aumento	0,8% Aliquota unica. Esenzione per redditi fino a 12.500 euro.	Togliere esenzione
Bologna	fino a 15 mila euro 1,33%; da 15 mila a 28 mila 1,93%; da 28 mila a 55 mila 2,03%; da 55 mila a 75 mila 2,23%; oltre i 75 mila 2,33% (scaglioni di reddito con aliquota marginale)	Fino a 15 mila euro 2%; da 15 mila a 28 mila 1,4%; da 28 mila a 55 mila 1,3%; da 55 mila a 75 mila 1,1%; oltre i 75 mila 1%	10,6 per mille	Nessun aumento	0,8% Esenzione per redditi fino a euro 12 mila	Togliere l'esenzione
Firenze	1,42% per i redditi fino a 15 mila euro; 1,43% per i redditi fino a 28 mila euro; 1,68% per i redditi fino a 55 mila euro; 1,72% per i redditi fino a 75 mila euro; 1,73% per i redditi oltre i 75 euro	Fino a 15 mila euro 0,31%; da 15 mila a 28 mila 1,90%; da 28 mila a 55 mila 1,65%; da 55 mila a 75 mila 1,61%; oltre i 75 mila 1,6%	10,6 per mille	Nessun aumento	0,2% Esenzione per redditi fino a euro 25 mila	0,6% e Togliere l'esenzione
Ancona	fino a 15 mila euro l'1,23%; fino a 28 mila euro l'1,53%; fino a 55 mila euro 1,70%; fino a 75 mila euro 1,72%; oltre l'1,73% (scaglioni di reddito con aliquota marginale)	Redditi fino a 15 mila euro 0,5%; da 15 a 28 mila euro 1,8%; da 28 mila a 55 mila 1,63%; da 55 mila a 75 mila 1,61%; oltre i 75 mila 1,6%	10,6 per mille	Nessun aumento	0,8% Aliquota unica	Nessun aumento
Perugia	fino a 15 mila euro 1,23%; fino a 28 mila 1,63%; fino a 55 mila 1,68%; fino a 75 mila 1,73%; oltre i 75 mila 1,83%	Redditi fino a 15 mila euro 0,5%; da 15 a 28 mila euro 1,7%; da 28 mila a 55 mila 1,65%; da 55 mila a 75 mila 1,6%; oltre i 75 mila 1,5%	10,6 per mille	Nessun aumento	0,8% Aliquota unica. Esenzione per redditi fino a 12.500 euro.	Togliere esenzione
Roma	1,73% per i redditi fino a 35 mila euro; 2,93% per i redditi da 25 mila a 55 mila euro; 3,23% per i redditi fino a 75 mila euro; 3,33% per i redditi oltre i 75 mila euro. Applicazione aliquota addizionale regionale all'IRPEF pari all'1,73% per i soggetti: a) con un reddito imponibile fino a 35 mila euro; b) con un reddito imponibile fino a 50 mila con tre figli fiscalmente a carico. La soglia di reddito è innalzata di 5 mila euro per ogni figlio a carico oltre il terzo; c) con un reddito imponibile fino a 50 mila euro con uno o più figli fiscalmente a carico portatori di handicap.	Nessun aumento per i redditi fino a 15 mila euro; per i redditi da 15 mila a 35 mila euro 1,6%; per i redditi da 25 mila a 55 mila euro 0,4%; per i redditi da 55 mila a 75 mila euro 0,1%; per i redditi oltre i 75 mila euro nessun aumento. Togliere le agevolazioni.	11,4 per mille	Nessun aumento	0,9% Esenzione per redditi fino a euro 10 mila	Togliere l'esenzione
L'Aquila	1,73%	Nessun aumento fino a 15 mila euro; per i redditi sopra i 15 mila euro 1,6%	10,6 per mille	Nessun aumento	0,6% Aliquota unica Esenzione per redditi fino a 15 mila euro	0,2% e togliere esenzione
Napoli	2,03%	Per i redditi fino a 15 mila euro nessun aumento; per i redditi sopra i 15 mila euro 1,30%	10,6 per mille	Nessun aumento	0,8% Esenzione per redditi fino a euro 15 mila	Togliere l'esenzione
Campobasso	1,73% per i redditi fino a 15 mila euro; 1,93% per i redditi fino a 28 mila euro; 2,13% per i redditi oltre fino a 55 mila euro; 2,23% per i redditi fino a 75 mila euro; 2,33% per i redditi oltre i 75 mila euro.	Per i redditi fino a 15 mila euro nessun aumento; per i redditi da 15 mila a 28 mila 1,4%; per i redditi da 28 mila a 55 mila 1,2%; per i redditi da 55 mila a 75 mila 1,1%; per i redditi sopra i 75 mila euro 1%.	10,6 per mille	Nessun aumento	0,8%	Nessuno aumento

Città	ALIQUOTE ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF		TASI/IMU ALIQUOTA ORDINARIA		ALIQUOTE ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	
	ATTUALE	MARGINE AUMENTO	ATTUALE	MARGINE AUMENTO	ATTUALE	MARGINE AUMENTO
Bari	fino a 15 mila euro 1,33%; fino a 28 mila 1,43%; fino a 55 mila 1,71%; fino a 75 mila 1,72%; oltre i 75 mila 1,73%	Fino a 15 mila euro 2%; da 15 mila a 28 mila 1,9%; da 28 mila a 55 mila 1,62%; da 55 mila a 75 mila 1,61%; oltre i 75 mila 1,6%	10,6 per mille	Nessun aumento	0,8% Esenzione per redditi fino a euro 15 mila	Togliere l'esenzione
Potenza	Fino a 55 mila euro 1,23%; da 55 mila a 75 mila euro l'1,73%; oltre i 75 mila euro il 2,33%. Si applica l'aliquota ridotta dell'1,23% in caso di due o più figli fiscalmente a carico o nel caso di figli a carico di più soggetti, se la somma dei redditi imponibili è compresa tra 55 mila e i 75 mila euro.	Per i redditi fino a 15 mila euro 0,5%; per i redditi fino a 55 mila euro 2,1%; da 55 mila a 75 mila euro 1,6%; oltre i 75 mila euro 1%. Togliere agevolazioni	11,4 per mille	Nessun aumento	0,8%	Nessuno aumento
Reggio Calabria	1,73%	Per i redditi fino a 15 mila euro nessun aumento sopra 1.6%	10,6 per mille	Nessun aumento	0,8%	nessuno aumento
Palermo	1,73%	Fino a 15 mila euro nessun aumento; al di sopra 1,6%	10,6 per mille	Nessun aumento	0,8%	nessuno aumento
Cagliari	1,23%	Fino a 15 mila euro 0,5%; oltre 2,1%	10,6 per mille	Nessun aumento	Fino a 15 mila euro 0,66%; da 15 mila a 28 mila 0,72%; da 28 mila a 55 mila 0,78%; da 55 mila a 75 mila 0,79%; oltre i 75 mila 0,8% Esenzione per redditi fino a euro 10 mila	Fino a 15 mila euro 0,14%; da 15 mila a 28 mila 0,08%; da 28 mila a 55 mila 0,02%; da 55 mila a 75 mila 0,01%; oltre i 75 mila nessuno. Togliere l'esenzione

Elaborazione UIL Servizio Politiche Territoriali

ANDAMENTO DEL GETTITO DI TASSE E TARIFFE LOCALI ANNO 2017: VALORI ASSOLUTI

IMPOSTE	GETTITO VALORI ASSOLUTI IN EURO
IMU-TASI ALTRI IMMOBILI	20.739.093.755
ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF	12.374.346.000
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	4.788.981.000
TASSA/TARIFFA RIFIUTI	9.145.012.931
Totale	47.047.433.686

Elaborazione UIL Servizio Politiche Territoriali

ANDAMENTO DEL GETTITO DI TASSE E TARIFFE LOCALI ANNO 2017: VALORI PRO CAPITE

Il gettito medio pro capite è riferito ad una famiglia di 4 persone (con 2 figli minori) con reddito complessivo di 44 mila euro (29 mila euro più 15 mila euro), con una casa di proprietà ed un altro immobile (seconda casa, negozio, garage, ecc.), reddito ISEE di 17.812 euro. Il gettito IMU è calcolato sulla media del gettito complessivo IMU/TASI rapportato ai proprietari.

IMPOSTE	GETTITO MEDIO PRO CAPITE IN EURO
IMU-TASI ALTRI IMMOBILI	814
ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF	726
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	224
TASSA/TARIFFA RIFIUTI	302
Totale	2.066

Elaborazione UIL Servizio Politiche Territoriali

TASSE LOCALI: TOP TEN GETTITO MEDIO PRO CAPITE NELLE CITTA' CAPOLUGO NEL 2017

Il gettito medio pro capite è riferito ad una famiglia di 4 persone (con 2 figli minori) con reddito complessivo di 44 mila euro (29 mila euro più 15 mila euro), con una casa di proprietà ed un altro immobile (seconda casa, negozio, garage, ecc.), reddito ISEE di 17.812 euro. Il gettito IMU è calcolato sulla media del gettito complessivo IMU/TASI rapportato ai proprietari.

CITTA'	IMU/TASI ALTRI IMMOBILI	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	TARI	TOTALE
Roma	1.563	761	396	308	3.028
Torino	1.321	1.041	352	279	2.993
Genova	1.232	855	352	339	2.778
Alessandria	971	1.041	352	360	2.724
Biella	980	1.041	352	319	2.692
Napoli	1.003	893	352	436	2.684
Salerno	969	893	352	462	2.676
Benevento	935	893	352	470	2.650
Pisa	1.197	700	278	473	2.648
Milano	1.333	683	232	323	2.571
Media nazionale	814	726	224	302	2.066

Elaborazione UIL Servizio Politiche Territoriali

ADDIZIONALI REGIONALI IRPEF: LE ALIQUOTE

REGIONI	ANNO 2017/2018
PIEMONTE	fino a 15 mila euro 1,62%; da 15 mila a 28 mila 2,13%; da 28 mila a 55 mila 2,75%; da 55 mila a 75 mila 3,32%; oltre i 75 mila 3,33% (scaglioni di reddito con aliquota marginale)
VAL D'AOSTA	1,23%
LOMBARDIA	fino 15 mila euro l'1,23%; da 15 mila a 28 mila euro 1,58%; da 28 mila a 55 mila l'1,72%; da 55 mila a 75 mila l'1,73%; oltre i 75 mila l'1,74%
LIGURIA	fino a 15 mila euro 1,23%; da 15 mila a 28 mila 1,81%; da 28 mila a 55 mila 2,31%; da 55 mila a 75 mila 2,32%; oltre i 75 mila 2,33%
BOLZANO	Aliquota 1,23%. Deduzione dalla base imponibile di 20 mila euro; per i redditi non superiori a 70 mila euro, spetta una detrazione di 252 euro per ogni figlio fiscalmente a carico
TRENTO	1,23%
VENETO	1,23%. Aliquota agevolata pari allo 0,9% per i soggetti disabili con un reddito imponibile non superiore ad euro 45 mila e per i contribuenti con un familiare disabile fiscalmente a carico e con un reddito imponibile non superiore ad euro 4 mila. Se la persona con disabilità è fiscalmente a carico di più soggetti, l'aliquota dello 0,9% si applica a condizione che la somma dei redditi delle persone di cui è a carico non sia superiore ad euro 45 mila.
FRIULI VENEZIA GIULIA	Fino a 15 mila euro 0,7%; oltre 1,23% (fasce di reddito)
EMILIA ROMAGNA	fino a 15 mila euro 1,33%; da 15 mila a 28 mila 1,93%; da 28 mila a 55 mila 2,03%; da 55 mila a 75 mila 2,23%; oltre i 75 mila 2,33% (scaglioni di reddito con aliquota marginale)
TOSCANA	1,42% per i redditi fino a 15 mila euro; 1,43% per i redditi fino a 28 mila euro; 1,68% per i redditi oltre fino a 55 mila euro; 1,72% per i redditi fino a 75 mila euro; 1,73% per i redditi oltre i 75 mila euro
UMBRIA	fino a 15 mila euro 1,23%; fino a 28 mila 1,63%; fino a 55 mila 1,68%; fino a 75 mila 1,73%; oltre i 75 mila 1,83%
MARCHE	fino a 15 mila euro l'1,23%; fino a 28 mila euro l'1,53%; fino a 55 mila euro 1,70%; fino a 75 mila euro 1,72%; oltre l'1,73% (scaglioni di reddito con aliquota marginale)
LAZIO	1,73% per i redditi fino a 15 mila euro; 2,73% per i redditi fino a 28 mila euro; 2,93% per i redditi oltre fino a 55 mila euro; 3,23% per i redditi fino a 75 mila euro; 3,33% per i redditi oltre i 75 mila euro. Applicazione aliquota addizionale regionale all'IRPEF pari all'1,73% per i soggetti: a) con un reddito imponibile fino a 35 mila euro; b) con un reddito imponibile fino a 50 mila con tre figli fiscalmente a carico. La soglia di reddito è innalzata di 5 mila euro per ogni figlio a carico oltre il terzo; c) con un reddito imponibile fino a 50 mila euro con uno o più figli fiscalmente a carico portatori di handicap.
ABRUZZO	1,73%

REGIONI	ANNO 2017/2018
MOLISE	1,73% per i redditi fino a 15 mila euro; 1,93% per i redditi fino a 28 mila euro; 2,13% per i redditi oltre fino a 55 mila euro; 2,23% per i redditi fino a 75 mila euro; 2,33% per i redditi oltre i 75 mila euro.
CAMPANIA	2,03%
PUGLIA	fino a 15 mila euro 1,33%; fino a 28 mila 1,43%; fino a 55 mila 1,71%; fino a 75 mila 1,72%; oltre i 75 mila 1,73%. Detrazioni all'addizionale regionale all'IRPEF per carichi di famiglia: ai contribuenti con più di tre figli a carico spetta una detrazione sull'addizionale regionale all'IRPEF di 20 euro per ciascun figlio, in proporzione alla percentuale e ai mesi di carico, a partire dal primo compresi i figli naturali riconosciuti, adottivi o affidati. La detrazione sopra descritta è aumentata di 375 euro per ogni figlio con diversa abilità.
BASILICATA	Fino a 55 mila euro 1,23%; da 55 mila a 75 mila euro l'1,73%; oltre i 75 mila euro il 2,33%. Si applica l'aliquota ridotta dell'1,23% in caso di due o più figli fiscalmente a carico o nel caso di figli a carico di più soggetti, se la somma dei redditi imponibili è compresa tra 55 mila e i 75 mila euro.
CALABRIA	1,73%
SICILIA	1,73% nel 2017 e 1,50% nel 2018
SARDEGNA	1,23%
Media nazionale	1,65%

Fonte: UIL Servizio Politiche Territoriali

ADDITIONALI COMUNALI IRPEF: LE ALIQUOTE

CITTA'	ANNO 2017/2018
Agrigento	0,8% Aliquota unica. Esenzione per redditi fino a 7.500 euro.
Alessandria	0,8% Aliquota unica.
Ancona	0,8% Aliquota unica.
Aosta	0,3% Aliquota unica. Esenzione per redditi fino a 10 mila euro
Arezzo	0,48% fino a 15 mila euro; 0,49% reddito fino a 28 mila euro; 0,78% reddito fino a 55 mila euro; 0,79% reddito fino a 75 mila euro; 0,8% reddito oltre euro 75 mila euro. Esenzione per redditi fino a euro 13.500 euro.
Ascoli Piceno	0,8 Aliquota unica. Esenzione per redditi fino a 8.500 euro
Asti	0,54% fino a 15 mila euro; 0,66% reddito fino a 28 mila euro; 0,78% reddito fino a 55 mila euro; 0,79% reddito fino a 75 mila euro; 0,8% reddito oltre euro 75 mila euro. Esenzione per redditi fino a euro 7.500 euro.
Avellino	0,7% Aliquota unica. Esenzione per redditi fino a euro 15 mila euro.
Bari	0,8% Aliquota unica. Esenzione per redditi fino a euro 15 mila euro.
Belluno	0,72% fino a 15 mila euro; 0,73% reddito fino a 28 mila euro; 0,78% reddito fino a 55 mila euro; 0,79% reddito fino a 75 mila euro; 0,8% reddito oltre euro 75 mila euro. Esenzione per redditi fino a 10 mila euro.
Benevento	0,8% Aliquota unica.
Bergamo	0,6% Aliquota unica.
Biella	0,8% Aliquota unica.
Bologna	0,8% Aliquota unica. Esenzione fino a 13 mila euro. Nel 2018 l'esenzione è stata portata a 14 mila euro.
Bolzano	0%
Brescia	0,8% Aliquota unica. Esenzione fino a 13 mila euro.
Brindisi	0,8% Aliquota unica. Esenzione fino a 10 mila euro.

CITTA'	ANNO 2017/2018
Cagliari	0,66% fino a 15 mila euro; 0,72% reddito fino a 28 mila euro; 0,78% reddito fino a 55 mila euro; 0,79% reddito fino a 75 mila euro; 0,8% reddito oltre euro 75 mila euro. Esenzione per redditi fino a 10 mila euro.
Caltanissetta	0,6% Aliquota unica.
Campobasso	0,8% Aliquota unica.
Carrara	0,44% fino a 15 mila euro; 0,7% reddito fino a 28 mila euro; 0,75% reddito fino a 55 mila euro; 0,79% reddito fino a 75 mila euro; 0,8% reddito oltre euro 75 mila euro. Esenzione per redditi fino a 10 mila euro.
Caserta	0,8% Aliquota unica.
Catania	0,8% Aliquota unica. Esenzione per redditi fino a 7.500 euro.
Catanzaro	0,8% Aliquota unica.
Cesena	0,39% fino a 15 mila euro; 0,4% reddito fino a 28 mila euro; 0,55% reddito fino a 55 mila euro; 0,78% reddito fino a 75 mila euro; 0,8% reddito oltre euro 75 mila euro. Esenzione per redditi fino a 10 mila euro.
Chieti	0,8% Aliquota unica.
Como	0,8% Aliquota unica. Esenzione per redditi fino a 15 mila euro.
Cosenza	0,8% Aliquota unica.
Cremona	0,8% Aliquota unica. Esenzione per redditi fino a euro 10 mila euro.
Crotone	0,8% Aliquota unica.
Cuneo	0,7% fino a 15 mila euro; 0,73% reddito fino a 28 mila euro; 0,76% reddito fino a 55 mila euro; 0,79% reddito fino a 75 mila euro; 0,8% reddito oltre euro 75 mila euro.
Enna	0,8% Aliquota unica. Esenzione per redditi fino a 22 mila euro.
Firenze	0,2% Aliquota unica. Esenzione per redditi fino a 25 mila euro.
Ferrara	0,6% fino a 15 mila euro; 0,7% reddito fino a 28 mila euro; 0,75% reddito fino a 55 mila euro; 0,78% reddito fino a 75 mila euro; 0,8% reddito oltre euro 75 mila euro.
Foggia	0,8% Aliquota unica.

CITTA'	ANNO 2017/2018
Forlì	0,6% fino a 15 mila euro; 0,77% reddito fino a 28 mila euro; 0,78% reddito fino a 55 mila euro; 0,79% reddito fino a 75 mila euro; 0,8% reddito oltre euro 75 mila euro. Esenzione per redditi fino a 8 mila euro.
Frosinone	0,8% Aliquota unica.
Genova	0,8% Aliquota unica. Esenzione per redditi fino a 10 mila euro.
Gorizia	0%.
Grosseto	0,8% Aliquota unica.
Imperia	0,8% Aliquota unica.
Isernia	0,8% Aliquota unica.
La Spezia	0,6% Aliquota unica. Esenzione per redditi fino a 15 mila euro.
L'Aquila	0,6% Aliquota unica. Esenzione per redditi fino a 15 mila euro.
Latina	0,8% Aliquota unica. Esenzione per redditi fino a 8 mila euro.
Lecce	0,7% Aliquota unica. Esenzione per redditi fino a 12.500 euro. Esenzione per i redditi fino a 28 mila euro nel cui nucleo familiare vi e' persona portatore di handicap con assegno di accompagnamento.
Lecco	0,25% fino a 15 mila euro; 0,4% reddito fino a 28 mila euro; 0,6% reddito fino a 55 mila euro; 0,7% reddito fino a 75 mila euro; 0,8% reddito oltre euro 75 mila euro. Esenzione per redditi fino a 15 mila euro.
Livorno	0,8% Aliquota unica.
Lodi	0,6% fino a 15 mila euro; 0,7% reddito fino a 28 mila euro; 0,75% reddito fino a 55 mila euro; 0,78% reddito fino a 75 mila euro; 0,8% reddito oltre euro 75 mila euro. Esenzione per redditi fino a 15 mila euro.
Lucca	0,59% fino a 15 mila euro; 0,6% reddito fino a 28 mila euro; 0,7% reddito fino a 55 mila euro; 0,75% reddito fino a 75 mila euro; 0,8% reddito oltre euro 75 mila euro. Esenzione per redditi fino a 14 mila euro.
Macerata	0,8% Aliquota unica. Esenzione per redditi fino a 8.500 euro.
Mantova	0,4% Aliquota unica. Esenzione per redditi fino a 22 mila euro.
Massa	0,65% fino a 15 mila euro; 0,7% reddito fino a 28 mila euro; 0,71% reddito fino a 55 mila euro; 0,79% reddito fino a 75 mila euro; 0,8% reddito oltre euro 75 mila euro. Esenzione per redditi fino a 12 mila euro.

CITTA'	ANNO 2017/2018
Matera	0,8% Aliquota unica. Esenzione per redditi fino a 10 mila euro.
Messina	0,8% Aliquota unica.
Milano	0,8% Aliquota unica. Esenzione per redditi fino a 21 mila euro.
Modena	0,5% fino a 15 mila euro; 0,52% reddito fino a 28 mila euro; 0,58% reddito fino a 55 mila euro; 0,78% reddito fino a 75 mila euro; 0,8% reddito oltre euro 75 mila euro. Esenzione per redditi fino a 12 mila euro.
Monza	0,8% Aliquota unica. Esenzione per redditi fino a 18 mila euro.
Napoli	0,8% Aliquota unica. Esenzione per redditi fino a 8 mila euro.
Novara	0,8% Aliquota unica. Esenzione per redditi fino a 12.500 euro.
Nuoro	0,45% fino a 15 mila euro; 0,55% reddito fino a 28 mila euro; 0,65% reddito fino a 55 mila euro; 0,75% reddito fino a 75 mila euro; 0,8% reddito oltre euro 75 mila euro. Esenzione per redditi fino a 8 mila euro.
Oristano	0,4% Aliquota unica.
Padova	0,8% Aliquota unica. Esenzione per redditi fino a 15 mila euro.
Palermo	0,8% Aliquota unica.
Parma	0,8% Aliquota unica. Esenzione per redditi fino a 10 mila euro.
Pavia	0,7% fino a 15 mila euro; 0,77% reddito fino a 28 mila euro; 0,78% reddito fino a 55 mila euro; 0,79% reddito fino a 75 mila euro; 0,8% reddito oltre euro 75 mila euro. Esenzione per redditi fino a 16 mila euro.
Perugia	0,8% Aliquota unica. Esenzione per redditi fino a 12.500 euro.
Pesaro	0,6% fino a 15 mila euro; 0,61% reddito fino a 28 mila euro; 0,78% reddito fino a 55 mila euro; 0,79% reddito fino a 75 mila euro; 0,8% reddito oltre euro 75 mila euro. Esenzione per redditi fino a 9 mila euro.
Pescara	0,8% Aliquota unica. Esenzione per redditi fino a 10 mila euro.
Piacenza	0,42% fino a 15 mila euro; 0,52% reddito fino a 28 mila euro; 0,68% reddito fino a 55 mila euro; 0,78% reddito fino a 75 mila euro; 0,8% reddito oltre euro 75 mila euro. Esenzione per redditi fino a 11 mila euro. Esenzione per i nuclei familiari composti da almeno cinque componenti e con reddito ISEE minore di 15 mila euro.

CITTA'	ANNO 2017/2018
Pisa	0,5% fino a 15 mila euro; 0,6% reddito fino a 28 mila euro; 0,7% reddito fino a 55 mila euro; 0,75% reddito fino a 75 mila euro; 0,8% reddito oltre euro 75 mila euro. Esenzione per redditi fino a 12 mila euro.
Pistoia	0,8% Aliquota unica. Esenzione per redditi fino a 15 mila euro.
Pordenone	0,2% Aliquota unica.
Potenza	0,8% Aliquota unica.
Prato	0,5% Aliquota unica.
Ragusa	0,6% fino a 15 mila euro; 0,7% reddito fino a 28 mila euro; 0,75% reddito fino a 55 mila euro; 0,78% reddito fino a 75 mila euro; 0,8% reddito oltre euro 75 mila euro. Esenzione per redditi fino a 10 mila euro.
Ravenna	0,55% fino a 15 mila euro; 0,7% reddito fino a 28 mila euro; 0,75% reddito fino a 55 mila euro; 0,78% reddito fino a 75 mila euro; 0,8% reddito oltre euro 75 mila euro. Esenzione per redditi fino a 10 mila euro.
Reggio Calabria	0,8% Aliquota unica.
Reggio Emilia	0,49% fino a 15 mila euro; 0,51% reddito fino a 28 mila euro; 0,78% reddito fino a 55 mila euro; 0,79% reddito fino a 75 mila euro; 0,8% reddito oltre euro 75 mila euro. Esenzione per redditi fino a 15 mila euro.
Rieti	0,8% Aliquota unica.
Rimini	0,3% Aliquota unica. Esenzione per redditi fino a 17 mila euro.
Roma	0,9% Aliquota unica. Esenzione per redditi fino a 12 mila euro.
Rovigo	0,8% Aliquota unica. Esenzione per redditi fino a 8.619 euro.
Salerno	0,8% Aliquota unica. Esenzione per redditi fino a 10 mila euro.
Sassari	0,8% Aliquota unica. Esenzione per redditi fino a 15 mila euro.
Savona	0,8% Aliquota unica.
Siena	0,735% fino a 15 mila euro; 0,78% reddito fino a 28 mila euro; 0,79% reddito fino a 55 mila euro; 0,795% reddito fino a 75 mila euro; 0,8% reddito oltre euro 75 mila euro. Esenzione per redditi fino a 12 mila euro.

CITTA'	ANNO 2017/2018
Siracusa	0,8% Aliquota unica.
Sondrio	0,8% Aliquota unica. Esenzione per redditi fino a 10 mila euro.
Taranto	0,8% Aliquota unica. Esenzione per redditi fino a 15 mila euro.
Teramo	0,8% Aliquota unica. Esenzione per redditi fino a 10 mila euro.
Terni	0,8% Aliquota unica. Esenzione per redditi fino a 12.500 euro.
Torino	0,8% Aliquota unica. Esenzione per redditi fino a 11.670 a euro.
Trapani	0,8% Aliquota unica. Esenzione per redditi fino a 13 mila euro.
Trento	0%
Treviso	0,6% fino a 15 mila euro; 0,65% reddito fino a 28 mila euro; 0,7% reddito fino a 55 mila euro; 0,75% reddito fino a 75 mila euro; 0,8% reddito oltre euro 75 mila euro. Esenzione per redditi fino a 15 mila euro.
Trieste	0,8% Aliquota unica. Esenzione per redditi fino a 12.500 euro.
Udine	0,2% Aliquota unica.
Varese	0,8% Aliquota unica. Esenzione per redditi fino a 8 mila euro.
Venezia	0,8% Aliquota unica. Esenzione per redditi fino a 10 mila euro.
Verbania	0,5% fino a 15 mila euro; 0,55% reddito fino a 28 mila euro; 0,64% reddito fino a 55 mila euro; 0,78% reddito fino a 75 mila euro; 0,8% reddito oltre euro 75 mila euro. Esenzione per redditi fino a 15 mila euro.
Vercelli	0,8% Aliquota unica. Esenzione per redditi fino a 16 mila euro.
Verona	0,8% Aliquota unica. Esenzione per redditi fino a 10 mila euro.
Vibo Valentia	0,8% Aliquota unica. Esenzione per redditi fino a 7 mila euro.
Vicenza	0,6% fino a 15 mila euro; 0,65% reddito fino a 28 mila euro; 0,7% reddito fino a 55 mila euro; 0,75% reddito fino a 75 mila euro; 0,8% reddito oltre euro 75 mila euro. Esenzione per redditi fino a 15 mila euro.
Viterbo	0,76% Aliquota unica.
Media nazionale	0,53%

Fonte: UIL Servizio Politiche Territoriali